

## *Tavola Rotonda*

### *"Accreditamento e Taratura: strumenti per la competitività"*

**Torino, 28 ottobre 2014**

#### *Saluti introduttivi*

In apertura, **Federico Grazioli, Presidente ACCREDIA**, ha sottolineato il particolare significato dei nuovi uffici del Dipartimento Taratura, ospitati presso la prestigiosa sede dell'INRiM, quindi a stretto contatto con le massime competenze della Metrologia nazionale, e proprio a Torino, capitale della metrologia italiana fin dal 1861, anno in cui Camillo Cavour adottò il Sistema Metrico Decimale e il neo-costituito Regno d'Italia emise, come prima legge in assoluto, quella metrica.

Grazioli ha quindi evidenziato l'importanza della taratura degli strumenti di misura in ogni ambito della vita quotidiana e il valore delle certificazioni accreditate come "strumento" per le aziende italiane, impegnate a competere nei mercati internazionali. Il suo particolare ringraziamento è poi andato a tutto il personale del Dipartimento Taratura, capace di gestire con competenza l'accREDITAMENTO di 169 laboratori che, a loro volta, emettono annualmente circa 105.000 certificati.

**Massimo Inguscio, Presidente INRiM**, ha ricordato le analogie con l'Istituto metrologico tedesco, sorto a Berlino nel giardino affidato in concessione dalla famiglia Siemens, che chiese ai metrologi di certificare la maggiore efficienza delle lampadine elettriche rispetto quella delle lampade a gas. Tale certificazione di efficienza portò alla necessità di sviluppare la meccanica quantistica, la scienza più rivoluzionaria del secolo scorso, grazie alla quale copriamo oggi molti settori della metrologia. La metrologia, inoltre, mette ordine in molti nuovi campi: ad esempio nella biometrologia, nanometrologia, metrologia in chimica e dell'ambiente, ecc.

Inguscio ha annunciato che il 4/5/6 dicembre prossimi verranno celebrati gli 80 anni dell'Istituto (unico in Italia a non avere sede a Roma e nato, come IEN "G. Ferraris", perché Torino conservasse la propria vocazione di capitale industriale), con la presenza di autorevoli esponenti della metrologia internazionale. Il Presidente, che ora si occupa di fisica e di luce laser, nacque come metrologo e, appena laureato, fece un anno di borsa di studio proprio qui a Torino, presso l'INRiM.

Dall'inizio di quest'anno è alla presidenza dell'Istituto, riscoprendo nella metrologia una grande ricchezza ed estrema serietà nel mettere la scienza al servizio dell'innovazione tecnologica, capace di portare ricchezza a un intero Paese. La metrologia lo fa davvero, in ogni campo: fisica, chimica, industria meccanica, agricoltura, scienza delle acque.

Inguscio ha citato con orgoglio un prestigioso esempio: la Corea del Sud ha recentemente acquistato da INRiM i nuovi sistemi tarati di misura di capacità per la propria industria elettromeccanica. L'ospitalità offerta ad ACCREDIA rientra in quest'ottica e in una strategia di sviluppo che comprende la nascita di uno sportello per l'interazione con le imprese del territorio, con la possibilità di avviare importanti progetti di trasferimento tecnologico.

**Licia Mattioli, Presidente dell'Unione Industriali di Torino**, ha evidenziato l'estrema attualità del tema di questa giornata d'inaugurazione per chi svolge attività industriali: nel suo caso, quale imprenditrice di un'azienda orafa, l'utilizzo di bilance tarate per la pesatura dell'oro è prassi quotidiana e il livello di precisione della misura può avere ingenti riflessi sul piano economico. Le certificazioni accreditate non rappresentano un "costo" per le aziende, bensì un "investimento", in grado di offrire importanti opportunità.

Basti pensare al valore di un riconoscimento a livello internazionale, come quelli garantiti da ACCREDIA, che, superando le svariate e differenti norme nazionali, consente alle aziende di non dover affrontare lunghe e costose ripetizioni di procedure e certificazioni per adeguarsi a diversi standard. Sempre nel settore orafo, la punzonatura dei gioielli prodotti in Italia perde validità, ad esempio, in Francia e per esportare in quel Paese occorre la punzonatura francese. Sono pochissimi i riconoscimenti di questo tipo validi internazionalmente e la loro importanza è fondamentale per tutte le aziende impegnate a competere fuori dai confini nazionali.